



E.C.A.D. (Comune di Vasto) ADS N. 7 VASTESE
Capofila



Ads 11 Frentano



Ads 14 Alto Vastese

Prot. 44084/ 26.07.2019

**AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE
DEI DESTINATARI DEI VOUCHER PER SERVIZI
A SUPPORTO DEI CAREGIVER FAMILIARI**

A VALERE SULL'AVVISO DELLA REGIONE ABRUZZO

Dipartimento Politiche per la Salute e il Welfare Servizio per il Benessere Sociale
Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020
OBBIETTIVO "INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE"
ASSE 2 INCLUSIONE SOCIALE

Obiettivo tematico 9 Inclusion sociale e lotta alla povertà

Priorità d'investimento: 9i Inclusion attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità

Obiettivo specifico: 9.1 Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale

Tipologia di azione 9.1.2 Servizi sociali innovativi di sostegno a nuclei familiari multiproblematici e/o a persone particolarmente svantaggiate o oggetto di discriminazione

ABRUZZO CAREFAMILY

Piano Operativo 2017-2019 Intervento 23

Progetto: Educare. CUP: C31H18000040006

L'Ufficio di Piano dell'Ambito Distrettuale n. 7 Vasto

Visti

Il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2012; · Regolamento delegato (UE) n. 1970/2015 della Commissione dell'8 luglio 2015 che integra il regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

Regolamento (UE) n.1298/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 che modifica il Regolamento (CE) n.1083/2013 e che riguarda la dotazione finanziaria dell'FSE per alcuni Stati membri;

Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio; Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei; · Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

Decisione (CE) n. C(2014)10099 finali del 17 dicembre 2014 che approva il POR Regione Abruzzo - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020 per il sostegno del FSE nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per il periodo 01.01.2014 – 31.12.2020 · Decisione (CE) n. C(2017) 5838 finali del 21 agosto 2017 che modifica la Decisione di esecuzione n. C (2014) 10099 del 17 dicembre 2014 relativa alla approvazione del POR FSE Abruzzo 2014-2020; · D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa; · D. Lgs del 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";

D. Lgs. del 07 marzo 2005, n. 82, "Codice dell'amministrazione digitale";

Legge del 13 agosto 2010, n. 136, concernente la tracciabilità dei flussi finanziari e successive modifiche e integrazioni;

Direttiva della Presidenza del consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2011, n. 14, recante "Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 18 della Legge del 12 novembre 2011, n. 183";

Decreto legislativo 14 settembre 2015, n.150;

Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016). · Decreto Interministeriale del 25 marzo 2016 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministero dello Sviluppo Economico e delle Finanze;

Legge n. 232 del 11 dicembre 2016 recante Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019;

Legge n. 81 del 22 maggio 2017 Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato (Jobs Act);

Decreto Ministeriale del 15 settembre 2017 del Ministero del Lavoro; ·

DGR n. 344 del 05 maggio 2015, come modificata e integrata dalla DGR n. 776 del 19.05.2015, di approvazione dell'atto di organizzazione relativo alla disciplina delle macrostrutture della Giunta regionale in attuazione della LR 26 agosto 2014, n. 35 attribuendo al Direttore del Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa le funzioni di Autorità di Gestione del FSE;

DGR n. 247 del 31 marzo 2015 recante Approvazione modifiche alla DGR 20/07/2009 n.363 inerente

Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo a norma del D.M. n.166 del 25/05/2001 Approvazione nuovo disciplinare; ·

Sistema di Gestione e Controllo Si.Ge.Co. POR FSE ABRUZZO 2014-2020 Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" – CCI 2014IT05SFOP009 approvato con DGR del 18 luglio 2017 n.395; · Determinazione Direttoriale n. DPA/194 del 13 novembre 2017, Dipartimento Presidenza e Rapporti con l'Europa-DPA, Servizio Autorità di Gestione unica FESR FSE, Programmazione e coordinamento unitario DPA011, Ufficio Coordinamento, gestione e monitoraggio PO FSE recante "POR FSE Abruzzo 2014-2020 - Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", CCI 2014IT05SFOP009, Approvazione modifica del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione e Allegati – Novembre 2017"; · DGR n.526 del 26 settembre 2017, recante POR FSE Abruzzo 2014-2020 – Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione. Approvazione Piano Operativo FSE 2017-2019; Leggi e norme statali e regionali vigenti in materia di formazione, istruzione e politiche attive del lavoro, politiche sociali, famiglia, minori, immigrati., e s.s.m.m.i.i.

La Determinazione di approvazione graduatorie DD DPF013/110 del 14/09/2018, del Dipartimento Salute e Welfare Servizio Politiche per il Benessere Sociale – DPF013, dell'Avviso a valere sul Piano Operativo 2017/2019. Asse_2 – Inclusione Sociale. Obiettivo tematico 9 – Inclusione Sociale e Lotta alla povertà. Priorità di investimento9i - Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità Obiettivo specifico9.1 - Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale. Tipologia di Azione 9.1.2 Azione: Servizi sociali innovativi di sostegno a nuclei familiari multiproblematici e/o a persone particolarmente svantaggiate o oggetto di discriminazione. Estremi Bando/Avviso DD DPF013/38 del 09/04/2018. Titolo del Progetto: **Educare**. CUP: **C31H18000040006**

Considerato che:

Il succitato avviso, come da scheda n. 23 del PO 2017-2019, approvato con DGR 526/2017 e modificato attraverso un aggiornamento tecnico con la Determinazione n. DPA/37 del 23/02/2018, consiste nel finanziare l'attivazione di progetti, promossi da compagini complesse, governate e coordinate dagli Ambiti Distrettuali Sociali, al fine di garantire alle famiglie, in condizione di vulnerabilità socio-economica, la possibilità di mantenere al domicilio il proprio familiare, consolidando i livelli di relazioni sociali e di capacità di cura della persona, e rendere accessibile la fruizione di servizi/prestazioni, mediante l'attivazione di voucher che garantiscano l'integrazione/implementazione dell'attuale rete dei servizi., attraverso l'erogazione di Voucher di servizio di 66 voucher dell'importo di 250,00 euro della durata di 12 mesi.

Ravvisata

pertanto, la necessità, di provvedere, nell'ambito delle previste procedure di attuazione del progetto, (i progetti approvati devono prevedere una durata massima di 18 mesi a partire dalla data del provvedimento di concessione), all'indizione di apposito Avviso Pubblico per manifestare interesse degli operatori che vanno a costituire il Catalogo dei soggetti abilitati all'erogazione dei servizi di cura e assistenza acquisibili mediante i Voucher (Catalogo dei Soggetti erogatori)

TUTTO QUANTO SOPRA VISTO E CONSIDERATO

AVVISA

che è possibile presentare apposita manifestazione di interesse per l'erogazione dei seguenti servizi nelle aree di intervento quali:

- a) servizi di caregiver con personale qualificato (ad es. operatore sociosanitario, assistente familiare, operatore per l'assistenza di base, etc....);**
- b) servizi di supporto psico/socio/educativo da parte di personale qualificato;**
- c) servizi di Assistenza Domiciliare integrata (ADI) di tipo sociale in termini di ore (sono escluse attività di tipo sanitario), centri diurni, centri di accoglienza e similari;**
- d) servizi di assistenza scolastica per studenti con disabilità (ad es. assistente educativo);**
- e) rette e servizi a pagamento per attività extrascolastiche e doposcuola, centri ludico - ricreativi, centri estivi;**
- f) servizi di cura integrati per le famiglie con programmi strutturati di home visiting, accompagnamento alla nascita, contrasto alla povertà minorile, prevenzione del maltrattamento;**
- g) azioni per l'inclusione abitativa di nuclei familiari in situazione di povertà per l'accompagnamento progressivo all'autonomia alloggiativa;**

ART 1. REQUISITI

a) Cittadini italiani, o stranieri, residenti nei Comuni afferenti ADS 7, 11, 14

b) Reddito ISEE, non > alla soglia indicata di seguito

Nell'erogazione dei voucher, si utilizzerà il valore ISEE, riferito al solo beneficiario del voucher sociale, in caso di beneficiario minorenne riferito all'intero nucleo.

A tutti i cittadini che sono in attesa di ricevere il rilascio della residenza, avendone fatta richiesta e accertato dai servizi sociali grave stato di indigenza, bisogno, si applicano le stesse norme dei residenti, fatto salvo l'interruzione dell'erogazione del servizio qualora la residenza non venga rilasciata.

La richiesta può essere inoltrata, su segnalazione, dei Servizi Sociali del Comune di residenza, della ASL, di organismi del terzo settore o dagli sportelli sociali delle organizzazioni sindacali.

Per poter accedere alla graduatoria i cittadini interessati dovranno far pervenire apposita domanda, compilata in tutte le sue parti, entro il termine indicato nell'apposito bando.

L'accesso è determinato dalla valutazione di specifici requisiti atti a dimostrare il carico assistenziale del caregiver nei confronti del beneficiario.

Gli indicatori sono i seguenti:

a) ISEE

b) Età

c) Grado di invalidità del richiedente

d) Rete familiare;

e) Presenza di familiari invalidi;

f) Carico assistenziale del caregiver

g) Eventuale attesa di ricovero o dimissione

Al fine di determinare la graduatoria degli aventi diritto per l'assegnazione in via prioritaria dei voucher sociali, alle persone in condizione di maggiore fragilità sociale, viene assegnato un punteggio secondo le disposizioni evidenziate:

"Allegato A - Criteri di accesso e di selezione"

| ISEE* (max p.ti 2) | |
|---|--------------------|
| <i>Oltre 11.000</i> | non ammesso |
| <i>7.001 - 11.000 euro</i> | 0,5 |
| <i>5.001 - 7.000 euro</i> | 1 |
| <i>0 - 5.000 euro</i> | 2 |
| ETA' (max p.ti 2) | |
| <i>0- 12 diversamente abili</i> | 2 |
| <i>0-18</i> | 1 |
| <i>19 - 65</i> | 0,5 |
| <i>66 - 85</i> | 1 |
| <i>Più di 85</i> | 2 |
| GRADO DI INVALIDITA' (max p.ti 3) | |
| <i>Terminale</i> | 3 |
| <i>Riconosciuto invalido al 100% con accompagnamento</i> | 2 |
| <i>Persone riconosciute invalide superiori al 75% senza accompagnamento</i> | 1 |
| RETE FAMILIARE (max p.ti 1) | |
| <i>Assenza di parenti tenuti agli alimenti (art. 433 c.c.)</i> | 1 |
| PRESENZA FAMILIARI INVALIDI (max p.ti 2) | |
| <i>Presenza di più familiari conviventi invalidi al 100%</i> | 2 |
| <i>Presenza di un familiare convivente invalido al 100%</i> | 1 |
| CARICO ASSISTENZIALE (max p.ti 3) | |

| | |
|---|------------|
| 0- 6 h | 1 |
| 6- 12 h | 1,5 |
| 12- 18 h | 2 |
| 18 - 24 h | 2,5 |
| continua 24 h | 3 |
| AREA SERVIZI (max p.ti 1) | |
| In dimissione da RS o RSA in caso di grave non autosufficienza | 1 |

Premialità cittadini stranieri 10 anni di residenza § box prec. pari a 2 punti.

*Si precisa che solo in questo item verrà applicata la formula della progressione lineare nei range di ISEE individuati, al fine di permettere una differenziazione chiara e obiettiva.

$$\frac{(\text{ISEE utenza} - \text{ISEE iniziale}) * (\% \text{max} - \% \text{min.})}{(\text{ISEE finale} - \text{ISEE iniziale})} = \% \text{ contribuzione}$$

Sono esclusi i percettori di:

REI

Sostegno con misure sulla Vita Indipendente

Beneficiari di interventi di carattere assistenziale erogati da Enti pubblici/privati/previdenziali

Accoglienza definitiva presso RS

Ricovero di sollievo in cui il costo del ricovero sia a totale carico del Fondo Sanitario Regionale

ART.2 MODALITÀ E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

I soggetti interessati, purché in possesso dei prescritti requisiti di accesso, dovranno far pervenire, secondo le modalità di seguito indicate, la propria candidatura entro e non oltre le ore 12.00 del 13.08.2019 all'Ufficio di Piano di Vasto, ubicato in Vasto P.zza Barbacani 1.

L'istanza, dovrà contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- Allegato A), reso ai sensi del D.P.R. 445/00, e sottoscritto, con allegata la copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore e Certificazione ISEE rilasciata con data a partire dal 16/01/2019.

La busta, contenente la candidatura e tutta la documentazione di corredo sopra indicata, dovrà recare, sul retro, o nell'oggetto della pec la seguente dicitura: **"AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DEI DESTINATARI DEI VOUCHER PER SERVIZI A SUPPORTO DEI CAREGIVER FAMILIARI. AVVISO DELLA REGIONE ABRUZZO. Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020. ABRUZZO CAREFAMILY. Piano Operativo 2017-2019. Intervento 23. Progetto: Educare. CUP: C31H18000040006 - NON APRIRE"**.

La suddetta busta, contenente la candidatura, potrà essere presentata mediante consegna a mano o a mezzo raccomandata A/R o a mezzo corriere/agenzia di recapito o a mezzo pec all'indirizzo: comune.vasto@legalmail.it ;

Non farà fede il timbro postale, ma esclusivamente la data di acquisizione della busta da parte dell'Ufficio di Piano di Vasto.

Non saranno prese in considerazione le offerte pervenute oltre il suddetto termine previsto, anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto a quella precedentemente presentata. Resta inteso che il recapito della candidatura rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, la busta non giunga a destinazione in tempo utile, sollevando l'ente committente da qualsiasi responsabilità. Le buste pervenute oltre il termine di presentazione previsto, non verranno aperte e saranno conservate dal Comune di Vasto.

ART 3. DOVERI DEL CAPOFILA.

Il capofila provvederà a:

- nominare, previa evidenza pubblica un nucleo di valutazione preposto alla verifica dei profili di ricevibilità/ammissibilità delle istanze sintetizzandone gli esiti in appositi elenchi delle candidature ammissibili e inammissibili con l'indicazione delle relative cause di esclusione;

-approvare, con atto monocratico e trasparente, gli esiti dell'istruttoria.

L'assegnazione del voucher avverrà attraverso la stipula del Contratto di Concessione del Voucher di Servizio al momento del quale la beneficiaria dovrà aver mantenuto tutti i requisiti dichiarati in fase di selezione.

Si stabilisce in fase progettuale che per lo stesso tipo di spesa, il contributo non è cumulabile con altri contributi. In ogni caso, il contributo non può consentire di superare la spesa complessiva sostenuta. Se al momento della presentazione delle domande di rimborso la richiedente ha già ottenuto la concessione anche di altri contributi per il medesimo tipo di spesa, dovrà indicare la spesa sostenuta al netto dei contributi già ottenuti

ART. 4 PUBBLICAZIONE E CHIARIMENTI

Il presente Avviso, nel rispetto dei principi di efficacia, imparzialità e trasparenza, viene pubblicato sul sito del Comune di Vasto, al fine di consentire la partecipazione purché in possesso dei requisiti richiesti, come indicati al precedente **articolo 2**. In ordine alla presente procedura è possibile ottenere chiarimenti mediante la formulazione di quesiti scritti da inoltrare, in tempo utile, al RUP, sig. Ariano Antonio Barsanofio, al seguente indirizzo di posta a.ariano@comune.vasto.ch.it ;

ART. 5 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è individuato nel Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Distrettuale Sociale di Vasto, Sig. Ariano Antonio Barsanofio.

ART. 6 NORME DI RINVIO

Per quanto non specificato si rinvia all'Avviso Regionale in premessa richiamato, qui da intendersi interamente trascritto, nonché a tutte le disposizioni normative vigenti che regolano la materia, in quanto applicabili.

ART. 7 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. n.196/03, i dati acquisiti in esecuzione della presente indagine di mercato sono utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

ALLEGATI.

L'allegato A - **SELEZIONE DEI DESTINATARI DEI VOUCHER PER SERVIZI A SUPPORTO DEI CAREGIVER FAMILIARI – Progetto: Educare. CUP: C31H18000040006. ABRUZZO CAREFAMILY. Piano Operativo 2017-2019 Intervento 23**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Avviso. All'stanza dovranno essere copia documento di identità in corso di validità, Certificazione ISEE rilasciata con data a partire dal 16/01/2019.

L'Ufficio di Piano dell'ADS 7 – Vasto si riserva di svolgere controlli in fase di selezione e in qualunque momento per verificare il possesso dei requisiti richiesti, secondo quanto previsto dalla normativa vigente a cui allegare.

Vasto, 26.07.2019

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO DI PIANO

ECAD 07 VASTESE

Ariano Antonio Barsanofio

Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993

